



Tre bollini rosa per Aprilia mentre il Goretti ne ottiene due

SANITA'

“Bollini rosa” come riconoscimento della promozione della medicina di genere, per premiare l’offerta di servizi dedicati alla prevenzione, alla diagnosi e alla cura delle principali patologie femminili e dei percorsi clinici riservati alle donne. La Fondazione Onda Ets li consegna dopo un’attenta valutazione delle specialità cliniche degli ospedali. Il Goretti di Latina ottiene quest’anno due Bollini rosa per il biennio 2026- 2027 e festeggia questo traguardo, che in realtà arriva a confermare il lavoro già intrapreso dalla Asl pontina. La struttura sanitaria di Latina è però addirittura superata dall’ospedale Città di Aprilia, che quest’anno, per la prima volta, ottiene tre Bollini, che equivalgono al riconoscimento massimo. Dal 2007 la Fondazione Onda premia dunque gli ospedali italiani impegnati nel promuovere una medicina più vicina alle donna, nell’offerta dei servizi e nei percorsi dedicati alla prevenzione. Questa volta sono state considerate 18 aree cliniche, con la reintroduzione della Pediatria e l’ingresso di Oftalmologia e Medicina del dolore. «I due Bollini Rosa rappresentano un’importante attestazione dell’impegno della nostra azienda sanitaria nella medicina di genere e nei percorsi di cura trasversali»- spiega la direttrice generale della Asl, Sabrina Cenciarelli.

Della rete degli ospedali con Bollini rosa, che potranno partecipare a iniziative nazionali promosse da Onda, fa parte anche l’ospedale Città di Aprilia, che di riconoscimenti ne ha ottenuti tre, candidandosi nelle aree cliniche di Dietologia e nutrizione clinica, Ginecologia e ostetricia, Cardiologia, Urologia e Pronto soccorso. «Questo traguardo rappresenta un riconoscimento significativo del lavoro quotidiano dei nostri professionisti, impegnati nel migliorare costantemente

te qualità, accoglienza e appropriatezza dei percorsi clinici rivolti alle donne» - ha commentato Gabriele Coppa, direttore generale dell’ospedale Città di Aprilia - I 3 Bollini rosa ci spronano a proseguire con ancora maggiore determinazione nel potenziare servizi e competenze, mettendo sempre al centro la persona e le sue specifiche esigenze di salute».

Laura Pesino

© RIPRODUZIONE RISERVATA



L'ospedale di Aprilia

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



20111